

Insegnamenti di base discipline non cliniche

Titolo del corso	Teorie della complessità, scienze della vita e clinica psicoterapeutica II
Docente	Franco Orsucci Visiting Professor in the Psychoanalysis Unit at University College London.
Anno didattico	quarto
Ore corso	10 ore

Breve descrizione del corso

Il corso amplia le conoscenze sulle teorie della complessità e sui processi fondamentali dei sistemi adattivi dinamici complessi e approfondisce ulteriormente le loro relazioni con la clinica psicoterapeutica come cambiamento proattivo di complessità. Sono presentati, inoltre, esempi di trasferimento dei dati di ricerca alla clinica e al mondo socio ambientale

Obiettivi didattici

- Conoscere modalità di integrazione traslazionale fra la ricerca delle scienze della salute e la clinica
- Conoscere i processi di integrazione e specificità
- Conoscere i processi di coevoluzione dei sistemi viventi e connetterli al campo della relazioni terapeutiche
- Conoscere i processi lineari e i processi non lineari con riferimento ai processi adattivi evolutivi e di cambiamento

Titolo del corso Ricerca in psicoterapia II

Docente Eutizio Egiziano

Psicologo, specialista in psicologia clinica e psicoterapeuta

Anno didattico quarto

Ore corso 5 ore

Breve descrizione del corso

Il corso presenta esempi di ricerca applicata al campo della psicoterapia. Sono presentati e discussi protocolli di verifica post-trattamento, trascritti e videoregistrazioni di interviste semi strutturate di valutazione del cambiamento. Gli allievi sono guidati a costruire progetti di ricerca qualitativi e quantitativi su alleanza terapeutica e la persona “paziente” come protagonista del cambiamento

Obiettivi didattici

- Conoscere i protocolli di monitoraggio e di verifica del cambiamento in psicoterapia
- Conoscere i metodi di valutazione del cambiamento
- Saper costruire progetti di ricerca qualitativi e quantitativi per la valutazione di efficacia dell'alleanza terapeutica

Titolo del corso Modelli matematici nella ricerca II

Docente Chiara Mocenni

Prof. Associato, Dipartimento Ingegneria dell'informazione e scienze matematiche, Università di Siena

Anno didattico quarto

Ore corso 5 ore

Breve descrizione del corso

Il corso approfondisce la teoria dei giochi e le sue possibili applicazioni. In particolare, vengono studiate le valutazioni delle possibilità di cambiamento relazionale di un sistema

adattivo complesso e le strategie possibili. Sono presentati modelli riferibili anche ai processi di adattamento/disadattamento di un sistema umano.

Obiettivi didattici

- Conoscere la teoria dei giochi
- Conoscere l'applicazione della teoria dei giochi allo studio e alla valutazione delle possibilità di cambiamento di un sistema adattivo complesso
- Conoscere le strategie possibili di adattamento/disadattamento dei sistemi adattivi complessi

Insegnamenti di base discipline cliniche

Titolo del corso	Psicopatologia clinica II: Integrazione tra farmacoterapia e psicoterapia con persone con disturbi dissociativi
Docente	Giovanni Bonelli Prof. Aggregato a r. Psichiatria (MED 25), Facoltà di Medicina, Università degli Studi di Siena
Anno didattico	quarto
Ore corso	10 ore

Breve descrizione del corso

Viene presentato l'inquadramento diagnostico psicopatologico ai principali disturbi dissociativi: disturbo dissociativo dell'identità, amnesia dissociativa, depersonalizzazione e derealizzazione e ne è discussa la dimensionalità. Sono presentati inoltre elementi per una diagnostica differenziale. Viene presentato l'utilizzo dei principali farmaci in uso in psichiatria. Inoltre, sono discussi, attraverso esempi clinici, risorse e limiti del modello clinico di integrazione fra farmacoterapia e psicoterapia.

Obiettivi didattici

- Approfondire le conoscenze relative all'inquadramento diagnostico psicopatologico dei disturbi dissociativi
- Sapere fare una diagnosi differenziale fra i vari disturbi dissociativi
- Conoscere i meccanismi di azione dei principali farmaci in uso
Saper valutare modalità di integrazione fra farmacoterapia e psicoterapia

Titolo del corso	Psicopatologia clinica II: Integrazione tra farmacoterapia e psicoterapia con persone con disturbi di personalità
Docente	Giovanni Bonelli Prof. Aggregato a r. Psichiatria (MED 25), Facoltà di Medicina, Università degli Studi di Siena
Anno didattico	quarto
Ore corso	10 ore

Breve descrizione del corso

Viene presentato l'inquadramento diagnostico psicopatologico e l'approccio farmacologico ai principali disturbi di personalità. Inoltre, sono discussi, attraverso esempi clinici, risorse e limiti del modello clinico di integrazione fra farmacoterapia e psicoterapia.

Obiettivi didattici

- Approfondire le conoscenze sull'inquadramento diagnostico psicopatologico dei disturbi di personalità
- Sapere fare una diagnosi differenziale fra i vari disturbi di personalità
- Conoscere i meccanismi di azione dei principali farmaci in uso
- Saper valutare modalità di integrazione fra farmacoterapia e psicoterapia

Titolo del corso	Psicopatologia clinica II Clinica e terapia dei disturbi psicotici
Docente	Paola Bevilacqua Psichiatra, psicoterapeuta
Anno didattico	quarto
Ore corso	10 ore

Breve descrizione del corso

Il corso presenta conoscenze aggiornate sull'epidemiologia e la ricerca neurobiologica dei disturbi psicotici. Viene proposto un inquadramento esplicativo in ottica post-razionalista delle psicosi. Inoltre, è presentato il modello di psicoterapia post-razionalista e la sua applicazione in vari setting clinici.

Obiettivi didattici

- Conoscere l'approccio al mondo psicotico: premessa epistemologica e dati più recenti della ricerca neurobiologica.
- Conoscere l'inquadramento secondo l'ottica cognitiva postrazionalista del significato della psicosi.
- Conoscere gli esordi psicotici: importanza di riconoscerli e trattarli precocemente e in modo globale
- Conoscere i due versanti della terapia con gli psicotici: quello del setting psicoterapeutico classico e quello del setting allargato costituito dal Servizio pubblico, all'interno del quale il paziente psicotico viene curato.
- Conoscere deliri e allucinazioni: un approccio psicoterapeutico postrazionalista.
- Conoscere il paziente psicotico nel servizio pubblico: un approccio centrato sulla soggettività e sulla contrattazione (tra operatori, con il paziente, con la famiglia, con la rete sociale).

Titolo del corso

Disturbi neuropsicologici della terza età: riabilitazione e psicoterapia

Docente

Giovanni Bonelli

Prof. Aggregato a r. Psichiatria (MED 25), Facoltà di Medicina, Università degli Studi di Siena

Anno didattico

quarto

Ore corso

10 ore

Breve descrizione del corso

Il corso affronta il tema della clinica dei disturbi neuropsicologici dell'età avanzata, in una prospettiva di integrazione scientifica e professionale.

I contributi teorici sono dedicati alle competenze cliniche di diagnosi, di terapeuticità e di sostegno ambientale per il lavoro di caring delle persone e delle famiglie, in una prospettiva sistemica

Obiettivi didattici

- Conoscere i disturbi della terza età e le classificazioni diagnostiche
- Conoscere i percorsi diagnostici
- Conoscere le tecniche di riabilitazione cognitiva
- Conoscere modalità di psicoterapia con i familiari

Titolo del corso **Modelli a confronto: Psicoterapia cognitiva post-razionalista II**

Docente Mario Antonio Reda

Prof. Ordinario a r. Psicologia clinica, Facoltà di Medicina, Università degli Studi di Siena

Anno didattico **quarto**

Ore corso **10 ore**

Breve descrizione del corso

Il corso approfondisce gli elementi teorici e metodologici del modello di psicoterapia cognitivista post-razionalista. Sono presentate e discusse le Organizzazioni di Significato Personale (OSP).

Sono presentati documenti videoregistrati di conduzione delle terapie con le varie (OSP).

Obiettivi didattici

- Approfondire gli elementi teorici e metodologici del modello di psicoterapia cognitivista post-razionalista
- Conoscere le Organizzazioni di Significato Personale
- Confrontare il modello post-razionalista con quello della Scuola

Titolo del corso **Modelli a confronto: Psicoterapia cognitivo-comportamentale II**

Docente Davide Dèttore

Prof. Associato di Psicologia clinica (M-PSI/08), Facoltà di Psicologia, Università degli Studi di Firenze
Idoneità Ordinario
Psicoterapeuta

Anno didattico **quarto**

Ore corso **10 ore**

Breve descrizione del corso

Il corso presenta approfondimenti teorici e metodologici del modello di psicoterapia cognitivo-comportamentale. Sono presentati esempi clinici del trattamento dei disturbi sessuali.

Obiettivi didattici

- Approfondire gli elementi teorici e metodologici del modello di psicoterapia cognitivo-comportamentale
- Conoscere i disturbi sessuali e saperli differenziare
- Conoscere i metodi di trattamento
- Confrontare il modello cognitivo-comportamentale con quello della Scuola

Insegnamenti caratterizzanti teorici

Titolo del corso	Clinica psicologica medica: psicologia clinica medica nei contesti di assistenza oncologica II
Docente	Ezio Menoni Prof. Associato a r. Psicologia clinica (M-PSI/08), Facoltà di Medicina, Università degli Studi di Siena Psichiatra, psicoterapeuta
Anno didattico	quarto
Ore corso	10 ore

Breve descrizione del corso

Sono presentati elementi teorici e di metodo del lavoro clinico psicologico e psicoterapeutico in contesti di assistenza oncologica e ematologica. In particolare, sono presentati documenti clinici relativi all'applicazione del modello integrativo esperienziale-costruttivista nel lavoro di aiuto al personale sanitario.

Obiettivi didattici

- Conoscere le competenze specifiche dello psicoterapeuta nei contesti di assistenza a malattie gravi
- Conoscere modalità di lavoro clinico-terapeutico con il personale sanitario
- Conoscere metodi di prevenzione del distress e del burnout

Titolo del corso	Psicoterapia di gruppo II
Docente	Francesco Fressoia Medico, psicoterapeuta
Anno didattico	quarto
Ore corso	10 ore

Breve descrizione del corso

Il corso propone una didattica esperienziale interattiva in *role play* nel quale gli allievi si sperimentano nel ruolo di trainer di gruppo. Sono discussi i principi teorici e metodologici del lavoro di gruppo in riferimento alle tematiche che emergono dall'attività esperienziale. Inoltre, sono analizzate le competenze professionali necessarie per condurre un gruppo in maniera efficace

Obiettivi didattici

- Approfondire i costrutti teorici e metodologici nell'approccio esperienziale-costruttivista
- Fare esperienza in prima persona del lavoro clinico di trainer
- Applicare i principi di metodo
- Identificare apprendimenti e discuterli a livello individuale e di gruppo
- Acquisire competenze per condurre una terapia di gruppo in maniera efficace secondo il modello

Titolo del corso

Psicoterapia dell'infanzia II

Docente

Alessandro Ridolfi

Psicologo, specialista in psicologia clinica, psicoterapeuta
Dirigente psicologo di I° livello Azienda USL Toscana Centro

Anno didattico

quarto

Ore corso

10 ore

Breve descrizione del corso

Il corso approfondisce i processi clinici e psicoterapeutici del lavoro con gli adolescenti secondo il modello integrativo esperienziale-costruttivista. Sono presentate storie cliniche relative ad un'ampia tipologia di rischi psicopatologici in questa fascia di età con le modalità di terapia e prevenzione attuate.

Obiettivi didattici

- Conoscere principi e metodi del lavoro clinico con l'adolescenza
- Conoscere il lavoro clinico con le famiglie

Titolo del corso **Psicoterapia di gruppo in riabilitazione psichiatrica**

Docente Eutizio Egiziano

Psicologo, specialista in psicologia clinica e psicoterapeuta

Anno didattico **quarto**

Ore corso **10 ore**

Breve descrizione del corso

Il corso presenta i principi teorici e metodologici del lavoro di gruppo in riabilitazione psichiatrica secondo il modello esperienziale-costruttivista. Attraverso un'ampia serie di riferimenti a sequenze di lavoro di gruppo e alle specifiche caratteristiche cliniche delle singole persone partecipanti sono illustrati i principi e i metodi del lavoro clinico terapeutico nel contesto specifico. E' promossa una didattica interattiva e di discussione per rendere partecipi gli allievi.

Obiettivi didattici

- Conoscere i principi teorici e metodologici del lavoro clinico terapeutico nel contesto di gruppo in riabilitazione psichiatrica
- Conoscere le competenze necessarie allo psicoterapeuta per un buon livello di efficacia

Titolo del corso **Psicoterapia familiare II**

Docente Eutizio Egiziano

Psicologo, specialista in psicologia clinica e psicoterapeuta

Anno didattico **quarto**

Ore corso **15 ore**

Breve descrizione del corso

Il corso si svolge con una didattica interattiva sulla base dell'analisi e della discussione di sequenze videoregistrate relative ad una pluralità di famiglie con tipologie diverse di problemi. Attraverso le sequenze del lavoro clinico psicoterapeutico gli allievi discutono criticamente sulle attività terapeutiche e sulle metodologie adottate nella prospettiva di acquisire una padronanza clinica

Obiettivi didattici

- Saper applicare principi teorici e metodologici del lavoro con le famiglie
- Acquisire padronanza clinica sui metodi del lavoro con la famiglia
- Sviluppare competenze necessarie allo psicoterapeuta per un buon livello di efficacia psicoterapeutica

Titolo del corso

La clinica terapeutica integrativa: disturbi depressivi II

Docente

Ezio Menoni

Prof. Associato a r. Psicologia clinica (M-PSI/08), Facoltà di Medicina, Università degli Studi di Siena
Psichiatra, psicoterapeuta

Anno didattico

quarto

Ore corso

10 ore

Breve descrizione del corso

Sono presentate videoregistrazioni di psicoterapia individuale con persone con varie configurazioni cliniche di disturbi depressivi. Sono analizzate criticamente le sequenze e discusse con gli allievi. Viene evidenziato il lavoro di ricerca e di attivazione delle risorse della persona paziente. Gli allievi vengono stimolati a cogliere contenuti narrativi impliciti ed espliciti e costruire ipotesi di lavoro terapeutico.

Obiettivi didattici

- Acquisire capacità di analisi e discussione di documenti clinici
- Apprendere modalità di ricerca, promozione e costruzione delle risorse proattive
- Acquisire capacità di osservazione clinica
- Acquisire capacità di costruzione di ipotesi di lavoro terapeutico

Titolo del corso

La clinica terapeutica integrativa: disturbi d'ansia II

Docente

Eutizio Egiziano

Psicologo, specialista in psicologia clinica e psicoterapeuta

Anno didattico **quarto**

Ore corso **10 ore**

Breve descrizione del corso

Sono presentate videoregistrazioni di psicoterapia individuale con persone con varie configurazioni cliniche di disturbi ansiosi. Sono analizzate criticamente le sequenze e discusse con gli allievi. Gli allievi vengono stimolati a cogliere contenuti narrativi impliciti ed espliciti e costruire ipotesi di lavoro terapeutico.

Obiettivi didattici

- Acquisire capacità di analisi e discussione di documenti clinici
- Apprendere modalità di ricerca, promozione e costruzione delle risorse proattive
- Acquisire capacità di osservazione clinica
- Acquisire capacità di costruzione di ipotesi di lavoro terapeutico

Titolo del corso **La clinica terapeutica integrativa: disturbi dissociativi**

Docente Alessandro Ridolfi

Psicologo, specialista in psicologia clinica, psicoterapeuta
Dirigente psicologo di I° livello Azienda USL Toscana Centro

Anno didattico **quarto**

Ore corso **10 ore**

Breve descrizione del corso

Sono presentate storie cliniche e di terapia che illustrano i processi clinico-terapeutici con persone con disturbi dissociativi. Viene illustrata la metodologia integrativa specifica per una buona efficacia terapeutica.

Obiettivi didattici

- Conoscere i principi teorici del lavoro clinico con persone con disturbi dissociativi
- Apprendere la metodologia specifica
- Acquisire consapevolezza delle competenze necessarie

Insegnamenti caratterizzanti teorico-pratico

Titolo corso Didattica clinica in gruppo

Docenti Francesco Fressoia
Medico, psicoterapeuta

Kitergiata Iannelli
Psicologo, psicoterapeuta

Ramon Pernia
Psicologo, psicoterapeuta

Ore corso 80 ore

Breve descrizione

La didattica clinica si svolge con modalità “in the group” con un docente che accompagna la narrazione e l’esperienzialità personale di ciascuno. L’esperienzialità in gruppo è quindi didattica personalizzata in quanto è rivolta al singolo allievo all’interno del contesto di gruppo. Essa è volta a promuovere, in ciascun allievo, attraverso modalità esperienziali, capacità di attenzione, di consapevolezza e di elaborazione dei propri processi taciti ed espliciti (percettivi-cognitivi-affettivi e di significato) nel contesto relazionale.

Il lavoro si svolge fondamentalmente attraverso la condivisione di narrazioni personali connesse con l’area dei significati della formazione. Esse possono avere i caratteri dell’esperienza immediata così come di storie passate.

Questi processi narrativi sono interconnessi con quelli di esperienzialità e di costruzione di senso e significato personali.

La didattica si svolge in parte con modalità di gruppo e in parte con modalità decentrate, ad es. in coppia o in sottogruppo.

L’acquisizione di capacità di riflessione e consapevolezza delle proprie modalità relazionali e il confronto con quelle degli altri allievi promuovono la crescita delle competenze personali relazionali con le loro caratteristiche di unicità e di analogia.

Obiettivi didattici

- sviluppare capacità di attenzione, ascolto e rispetto dell'altra persona nei diversi contesti esperienziali narrativi;
- sviluppare capacità di empatia e di “teoria della mente”;
- accrescere le capacità personali di conoscenza e di consapevolezza delle diverse modalità relazionali personali e interpersonali con le loro risorse e criticità;
- aumentare sicurezza e proattività personali-professionali nella prospettiva di costruire relazioni terapeutiche efficaci;
- imparare a cogliere le reti di significato e le salienze che emergono nei racconti con gli elementi di unicità e di universalità;
- imparare a dare significato agli elementi taciti della propria personale esperienza e degli altri;
- riflettere sulle proprie modalità relazionali e riconoscere la possibilità di modalità alternative rispetto ai processi automatici.

Titolo corso

Attività formativa pratica

Docenti

Francesco Fressoia
Medico, psicoterapeuta

Kitergiata Iannelli
Psicologo, psicoterapeuta

Ramon Pernia
Psicologo, psicoterapeuta

Ore corso

20 ore

Breve descrizione

Le attività esercitative pratiche si riferiscono ad una serie di contesti e di apprendimenti esperienziali che costruiscono un insieme di conoscenze-competenze di base per la clinica terapeutica.

Le sequenze didattiche sono state scelte sulla base:

- della loro frequenza e rilevanza in contesti clinici reali;
- di una serie di competenze specifiche necessarie al terapeuta secondo il modello della Scuola.

Le attività formative-cliniche si svolgono in un contesto relazionale didattico che ne presentifica uno analogo relazionale professionale.

Il rationale di questa tipologia di attività didattica è promuovere l'attivazione dei sistemi del sé e acquisire maggiore consapevolezza del funzionamento dei sistemi a connessione intrinseca (orientamento/attenzione, percezione, operazionalità, salienza e modalità default).

Ciò consente agli allievi di conoscere meglio i propri processi cognitivi-affettivi automatici in contesti relazionali, di connetterli con una serie di situazioni attivanti e di apprendere e verificare nell'esperienza personale modalità di presenza, di stabilizzazione affettiva emergenti con possibilità di nuovi processi adattivi. L'attività pratica consente, inoltre, di confrontare le proprie modalità con quelle degli altri membri del gruppo.

La didattica promuove un'attenzione focalizzata su di sé e nello stesso momento sull'altro.

Le azioni che costruiscono queste competenze sono:

- accorgersi, riconoscere e validare le proprie modalità operative in diversi contesti relazionali;
- ricercare gli elementi proattivi che attivano il cambiamento insieme con quelli avversivi che lo impediscono e farne esperienza attiva;
- confrontare le proprie modalità con quelle di altri.

La didattica propone un ampio spettro di situazioni interpersonali che vanno da contesti non clinici ad altri segnatamente clinici.

L'attività esercitativa riguarda situazioni interattive di:

- coppia
- gruppo

Le modalità didattiche sono analoghe in entrambe le situazioni:

- attivazione del lavoro esperienziale promosso dai trainer;
- rielaborazione dei contenuti emersi in ciascun partecipante con il gruppo e con i trainer.

Esse si svolgono in situazione di comunicazione-relazione come ad es. la condivisione in coppia o in gruppo di una narrazione saliente, di accadimenti con elementi di distress, di situazioni in cui si sono attivate criticità e risorse.

L'esperienzialità degli incontri relazionali è volta a costellare una presenza esistenziale orientata al *caring*, non a una presenza clinica effettiva.

Obiettivi didattici

- Essere capaci di una comunicazione chiara ed empatica
- Saper affrontare i momenti critici
- Saper monitorare i propri limiti personali e professionali

Attività esercitativa pratica di supervisione

Titolo corso

Supervisione-intervisione clinica

Docenti

Eutizio Egiziano
Psicologo, specialista in psicologia clinica, psicoterapeuta

Francesco Fressoia
Medico, psicoterapeuta

Ezio Menoni
Psichiatra, psicoterapeuta

Alessandro Ridolfi
Psicologo, specialista in psicologia clinica, psicoterapeuta

Ore corso

120 ore

Breve descrizione

L'attività di supervisione è volta a connettere le conoscenze metodologiche del modello con l'esperienza clinica personale, chiarire le carenze, rispetto ad uno standard di buona prassi terapeutica, e ripararle.

Questa modalità didattica si svolge in parte in un contesto duale e in parte in contesto di gruppo con un didatta supervisore.

Oltre al tirocinio esterno, ogni singolo allievo svolge almeno tre psicoterapie dirette, sotto stretta supervisione di un didatta supervisore della Scuola, come tirocinio clinico interno.

Questa attività è supervisionata individualmente attraverso uno spazio dedicato all'elaborazione e la riflessione su temi e problemi variamente critici emersi nel contesto del tirocinio interno alla scuola. Essi possono avere le caratteristiche sia di natura clinico-terapeutica sia di problemi relazionali a partire dal contesto di tirocinio.

La supervisione nel contesto di gruppo procede con analisi, discussioni, confronti ed elaborazioni di esperienze dirette di natura clinica-terapeutica nei contesti di tirocinio esterno.

L'allievo in formazione, che porta il tema-problema di natura clinica, è il protagonista della narrazione clinica a cui possono associarsi anche gli altri componenti del gruppo.

La persona in ruolo di supervisore segue una metodologia di analisi e di elaborazione dell'esperienza clinica narrata. Essa è basata sulla validazione della narrazione clinica, sull'identificazione dei punti critici, sulla ricerca delle risorse alternative, sul sostegno a identificare modalità proattive rispetto alle sequenze emerse, sul monitoraggio delle sequenze per cui la persona costruisce ipotesi cliniche e terapeutiche in riferimento al modello della Scuola.

Obiettivi didattici

- promuovere una disposizione dell'allievo alla verifica del proprio lavoro clinico terapeutico e al confronto e alla cooperazione con altri colleghi;
- imparare a connettere le conoscenze metodologiche del modello teorico con l'esperienzialità vissuta nel ruolo clinico e con i propri sistemi di significato;
- imparare a riconoscere e riparare i propri errori clinici;
- imparare a costruire modalità terapeutiche alternative proattive;
- acquisire maggiore consapevolezza dei propri processi di dubbi, crisi ed errori;
- imparare a tollerare crisi e blocchi del proprio lavoro terapeutico e superarli;
- acquisire capacità di promozione e sostegno delle proprie competenze professionali;
- imparare ad identificare i propri errori in relazione al modello e imparare ad elaborarli;
- imparare dalle narrazioni e dalle esperienze cliniche di altri colleghi;
- avere maggiore consapevolezza dei propri sistemi affettivi-cognitivi e delle proprie modalità relazionali professionali.